



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE (DICCA), SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI – SETTORE CONCORSUALE 08/B3 TECNICA DELLE COSTRUZIONI (D.R. N. 1843 DEL 26/05/16)

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 4 agosto 2016 alle ore 15:30 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 1843 del 26/05/16, è composta da:

- Prof. GUIDO MAGENES, ordinario del settore scientifico-disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni) presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Prof. IUNIO IERVOLINO, ordinario del settore scientifico-disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni) presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Prof. GIOVANNI SOLARI, ordinario del settore scientifico-disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni) presso l'Università degli Studi di Genova.

Viene eletto Presidente il Prof. Giovanni Solari, svolge le funzioni di segretario il Prof. Guido Magenes.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Il Presidente fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione. A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, anche in relazione all'età accademica.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni presentate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la diversificazione degli argomenti, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi,

adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature (desunti dagli archivi maggiormente accreditati in ambito scientifico, in particolare Scopus e Web of Science):

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili: fino a un massimo di punti 50
- pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 50

TOTALE PUNTI 100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

a)	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	max 3 punti
	<i>Congruenza con il Settore scientifico disciplinare</i>	fino a 3 punti
	<i>Periodo trascorso all'estero nell'ambito del dottorato</i>	fino a 1.5 punti
b)	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max 16 punti
	<i>Insegnamenti in corsi di dottorato</i>	fino a 4 punti
	<i>Incarichi di insegnamento in corsi di laurea e corsi di LM (o LS)</i>	fino a 10 punti
	<i>Tutoraggio di tesi di dottorato</i>	fino a 3 punti
c)	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max 8 punti
	<i>Periodi di ricerca e collaborazioni all'estero</i>	fino a 8 punti
	<i>Master o corsi post-laurea attinenti al settore</i>	fino a 2 punti
d)	realizzazione di attività progettuale	max 3 punti
e)	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max 18 punti
	Titolarità di finanziamenti di ricerca	fino a 12 punti
	Responsabilità in progetti di ricerca	fino a 6 punti
	Partecipazione alla ricerca in qualità di collaboratore	fino a 4 punti
f)	titolarità di brevetti	max 3 punti
g)	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max 6 punti
	<i>Relazioni ad invito a congressi e convegni</i>	fino a 5 punti
	<i>Seminari ad invito (di natura scientifica o divulgativa)</i>	fino a 4 punti
	<i>Presentazione orale di memorie a congressi e convegni</i>	fino a 2 punti
	<i>Chairman di sessioni a congressi e convegni</i>	fino a 2 punti
h)	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max 3 punti

i)	diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max 2 punti
----	---	-------------

Nel caso in cui il punteggio ottenuto da uno o più candidati superi il massimo di 50 punti, i punteggi di tutti i candidati saranno riscalati coerentemente, arrotondandoli alla prima cifra decimale.

Punteggi attribuiti alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti - Numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando: 16, oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi massimi per ciascuna pubblicazione, nell'ambito delle diverse tipologie considerate:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali		max 4 punti
	<i>Riviste internazionali non indicizzate</i>	max 2.5 punti	
	<i>Riviste nazionali</i>	max 2 punti	
2	Monografie e tesi di dottorato		max 4 punti
	<i>Monografie a diffusione nazionale</i>	max 3 punti	
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti		max 1.5 punto
	<i>Articolo relativo ad una relazione ad invito</i>	max 1.5 punti	
	<i>Atti di convegno indicizzati</i>	max 1 punti	
	<i>Atti di convegno non indicizzati</i>	max 0.5 punti	
4	Saggi inseriti in opere collettanee o capitoli di libri scientifici		max 3 punti
	<i>Saggi o capitoli a diffusione nazionale</i>	max 1.5 punti	
5	Abstract		max 0.3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dalla valutazione analitica delle 16 pubblicazioni presentate e della tesi di dottorato non potrà superare punti 45. Nel caso in cui il punteggio ottenuto da uno o più candidati superi tale valore massimo, i punteggi di tutti i candidati saranno riscalati coerentemente, arrotondandoli alla prima cifra decimale.

In aggiunta, verrà attribuito un punteggio, fino ad un massimo di punti 5, alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, tenendo conto dell'intensità e continuità temporale della stessa (con le precisazioni già riportate in precedenza) e avvalendosi anche degli indicatori già citati.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 21 ottobre 2016.

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni assunte dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è pari a 6.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità e sono quindi tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

- **venerdì 9 settembre, alle ore 10:00, nell'aula A12 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA), Via Montallegro 1, 16145 Genova**

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

La seduta è chiusa alle ore 16:00

Genova, 4 agosto 2016

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned above a solid horizontal line.